


<p>CITTÀ DI VICO DEL GARGANO Provincia di Foggia</p>  <p>III SETTORE LAVORI PUBBLICI URBANISTICA ED EDILIZIA</p> <p>Sportello Unico per l'Edilizia</p>	<p style="text-align: center;">PROTOCOLLO GENERALE DI APPARTENENZA</p> <p style="text-align: center;">N. _____ DEL _____</p> <p style="text-align: center;">Allegato alla denuncia di inizio attività</p> <p><i>Orario d'apertura dell'ufficio al pubblico: martedì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 18,00</i></p>
---	---

**asseverazione allegata alla
DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ**

ai sensi dell'art.23.1 del DPR 380/2001 come modificato dal D. Lgs. 301/2002
(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)

il sottoscritto progettista dell'intervento:

Arch. Cognome E Nome												
codice fiscale/partita IVA												
con studio in							via				n.	
tel.	fax		e-mail									
iscritto all'albo degli Architetti							prov. di				al n.	

in qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla D.I.A. presentata congiuntamente alla presente (vedi Modello A compilato dal dichiarante), consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

accertato

che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia) come modificato dal D.Lgs 301/02,

dichiara

che le opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente asseverazione.

Dichiara inoltre che l'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

P.d.F. o variante di esso vigente: (approvato con delibera di C.C. n.169 del 21.04.1980 - in alternativa delibera di consiglio comunale, qualora trattasi di variante) Delibera di C.C.n. ----- del	Z.T.O.: ---- Destinazione di zona:
Piani Urbanistici Attuativi: ----- (specificare delibera di consiglio comunale di approvazione) Delibera di C.C.n. ----- del	Z.T.O.: ---- Tipo d'intervento: -----

dichiara inoltre che:

lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti titoli abilitativi:

<input type="checkbox"/>	l'intervento sopra citato riguarda un'immobile realizzato anteriormente alla vigenza della L.n.1150 del 17.08.1942 e non più modificato;
<input type="checkbox"/>	l'intervento sopra citato riguarda un'immobile realizzato in conformità a: - autorizzazione edilizia n. ----- del -----; - autorizzazione edilizia n. ----- del -----; - autorizzazione edilizia n. ----- del -----; - autorizzazione edilizia n. ----- del -----; - autorizzazione edilizia n. ----- del -----; - autorizzazione edilizia n. ----- del -----;
<input type="checkbox"/>	concessione di condono n.---- rilasciata il ----
<input type="checkbox"/>	domanda di condono edilizio presentata in data ---- prot.n.---- per la quale non è stata ancora rilasciata la concessione, ma le opere in progetto non modificano né riguardano l'oggetto della domanda di condono.

con riferimento alla destinazione d'uso (residenziale – industriale – artigianale – agricola – turistica – commerciale - direzionale) dell'immobile che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente: -----
<input type="checkbox"/>	l'intervento in oggetto comporta il mutamento dell'attuale destinazione d'uso dell'immobile da ----- a -----

con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli artt. da 77 a 82 del DPR 380/01 (L.n.13/89) e s.m. ed i. e alla L. n.104/92 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto non rientra nel campo di applicazione della suddetta normativa
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto è conforme al requisito di adattabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto è conforme al requisito di visitabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto è conforme al requisito di accessibilità ai sensi di legge

con riferimento al vincolo ai sensi degli artt. 2-3-5 del D. Lgs n.490/99 (già 1089/39) che:

<input type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo ed è stata acquisita l'autorizzazione dalla competente Soprintendenza n.---- rilasciata il ----
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma poiché gli interventi non prevedono modifiche all'aspetto esteriore non è necessaria l'autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art.152 -comma 1 lettera a)- del D.lgs. 490/99
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato al vincolo archeologico di cui al D.M. 28.05.1980 e, pertanto, è richiesta l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici
<input type="checkbox"/>	ALTRO: ----

con riferimento al vincolo paesaggistico di cui agli artt.139 e 146 del D.Lgs n.490/99 (già 1497/39) che:

<input type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio per cui, ai sensi dell'art.152 -comma 1 lett. a)- del D.Lgs. 490/99, non è richiesto a parere di merito.
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo e l'intervento prevede modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto la presente D.I.A. si intende come contestuale domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 23 della legge Regionale. La ratifica della Soprintendenza verrà altresì acquisita, per il tramite dello sportello unico dell'edilizia.
<input type="checkbox"/>	ALTRO: ----

con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:

<input type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei VV.F. in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16/02/1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi del Comando Provinciale dei VV.F., in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16/02/82; in data ----, prot.n.----, pratica n.----, è stato rilasciato il parere di conformità di cui all'art. 2 -2° comma- del D.P.R. n.37/98.

con riferimento alla Legge 05/03/90, n.46 e al relativo regolamento di attuazione che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto non richiede il progetto dell'impianto
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto richiede il progetto dell'impianto e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente DIA o entro il trentesimo giorno dalla acquisizione della stessa all'ufficio protocollo.

con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. da 64 a 76 del DPR 380/01 (L.n.1086/71) e s.m. e i. che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto non prevede opere in cemento armato o muratura o a struttura metallica
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto prevede opere in cemento armato o muratura o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla acquisizione della stessa all'ufficio protocollo.

con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. da 122 a 135 del DPR 380/01 (L.n.10/91) e s.m. e i. che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto e' assoggettato ed i relativi elaborati vengono presentati contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla acquisizione della stessa all'ufficio protocollo.

con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art.34 del D. Lgs 277/91:

<input type="checkbox"/>	che l'intervento previsto non comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit)
<input type="checkbox"/>	che l'intervento previsto comporta smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. n.---- del ---- che si allega in copia alla presente.

con riferimento al contributo di costruzione, ai sensi dell'art.16 del DPR 380/01 e s.m. e i., che:

<input type="checkbox"/>	non è dovuto	
<input type="checkbox"/>	è dovuto ed ammonta a	€ ---- per oneri di urbanizzazione € ---- per costo di costruzione

dichiara, con riferimento alla legge 447/95 ed al regolamento comunale di attuazione, che:

<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto non necessita di relazione sull'abbattimento dell'impatto acustico;
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto necessita di relazione sull'abbattimento dell'impatto acustico, che si allega in copia;

che, in riferimento al P.U.T.T. approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 1748 del 15\12\2000;

<input type="checkbox"/>	l'area oggetto dell'intervento previsto ricade in ambito edificato;
<input type="checkbox"/>	l'area oggetto dell'intervento previsto ricade in ambito di valore relativo ----- e il tipo di intervento è compatibile;

che l'intervento da realizzare riguarda un'immobile che insiste su area:

<input type="checkbox"/>	non vincolata ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	altri vincoli o servitù (cimiteriale – stradale - corsi d'acqua – metanodotto - siti di captazione acqua potabile - ecc.) specificare: ----

che l'intervento:

<input type="checkbox"/>	è soggetto al benessere di altri Enti di cui si richiederà apposita autorizzazione da trasmettere allo sportello unico dell'edilizia entro il trentesimo giorno dalla acquisizione della stessa all'ufficio protocollo:
<input type="checkbox"/>	Amministrazione Prov.le di Foggia n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	Comunità Montana del Gargano n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	Parco Nazionale del Gargano n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	A.S.L. n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	Ente F. el Gargano n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	A.N.A.S. n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	Altro: ---- n.---- del ----
<input type="checkbox"/>	non è soggetto al benessere di altri Enti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati e approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico – sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente ed adottato, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

Si impegna inoltre ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Vico del Gargano, lì

Firma del progettista

Ai sensi dell'art.3 della Legge 127/97 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di Documento d'identità.

Avvertenze:

Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della D.I.A. In particolare si sottolinea l'obbligo di indicare correttamente gli strumenti urbanistici consultati (citare le delibere consiliari comunali e/o regionali di adozione e/o approvazione), i vincoli di natura paesaggistico-ambientale e/o storico-monumentale a cui sono sottoposti l'immobile e l'area di intervento, nonché l'onerosità o meno dell'intervento.

Ai sensi dell'art.38 –comma 3- del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, alla presente viene allegata fotocopia (chiara e leggibile) di un documento di identità del progettista.

